



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato centrale repressione frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il cui art. 1, comma 1047, stabilisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO l'art. 3, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204, che dispone che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. n. 178 del 16 ottobre 2023, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020 n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero;

VISTO il D.P.R. 25 ottobre 2023, registrato alla Corte dei Conti l'11 dicembre 2023 n. 1611, concernente il conferimento al Dott. Felice Assenza dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;



Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto n. 628449 del 7 dicembre 2022, con il quale è stato conferito al dr. Massimo FERASIN, ispettore agrario (area funzionari), l'incarico di Responsabile dell'Ufficio d'area di Brescia dell'Ufficio ICQRF Lombardia fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la proposta formulata, con nota prot. n. 673575 del 6 dicembre 2023, dal Direttore dell'Ufficio ICQRF Lombardia di confermare l'incarico di Responsabile dell'Ufficio d'area di Brescia al dr. Massimo FERASIN, sino al 31 dicembre 2024;

RITENUTO di dover provvedere in proposito;

D E C R E T A

Articolo unico – Al dr. Massimo FERASIN, ispettore agrario (area funzionari), è conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio d'area di Brescia dell'Ufficio territoriale ICQRF Lombardia del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentare a decorrere dal 1° gennaio 2024 per la durata di un anno.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)